

## BLOGGER

Noi alunni della classe 4D del Liceo Pascasino, abbiamo deciso di prender parte al progetto ASOC, dopo che la professoressa Sirtori Annamaria, ci ha presentato l'iniziativa, esplorando il sito di Opencoesione . Inizialmente abbiamo aperto un dibattito su cosa fosse OpenCoesione nello specifico: OpenCoesione è il portale sull'attuazione dei progetti finanziati dalle politiche di coesione in Italia, da qui infatti è possibile ricavare dati su spese, localizzazioni, ambiti tematici, soggetti programmatori e attuatori, tempi di realizzazione e pagamenti dei singoli progetti in modo tale da dare la possibilità ai cittadini attivi di poter visionare come le risorse vengono utilizzate rispetto ai bisogni dei territori. Attraverso l'analisi dei dati riportati sul sito è dunque possibile comprendere in maniera più approfondita i legami tra stato, regioni, enti locali e istituzioni comunitarie. Nell'entusiasmo per il percorso compiuto abbiamo compreso il valore che l'iniziativa avrebbe potuto avere: l'avvicinamento di noi giovani al contesto politico e decisionale, generalmente molto distante e astratto, così da far crescere in ognuno quel senso di cittadinanza attiva e consapevole che molto spesso scarseggia.

Nei giorni successivi, prima di iniziare il lavoro ci siamo accordati riguardo l'assegnazione dei vari ruoli:

- **Project Manager** – Samuele, Arianna, Sofia
- **Social Media Manager e Code** – Salvatore, Angelo, Martina M.
- **Story Teller** – Marica, Marta, Laura
- **Analista e Coder** – Flavia, Jolanda, Patrizia
- **Blogger** – Serena, Luana, Dalila, Giulia
- **Designer** – Irene, Martina N., Anthony

In seguito ci siamo impegnati per la scelta del nome identificativo che è nato dalla nostra fantasia e creatività: "I Messaggeri della Trasparenza" per sintetizzare la voglia che abbiamo di portare avanti un progetto attraverso appunto, la trasparenza. Il logo invece rappresenta un Murales situato all'interno del nostro istituto realizzato dalla nostra classe per un progetto sulla cittadinanza e raffigura una bambina che inaffia, irrorata di **Sapere** e **Trasparenza** la città di Marsala.

Infine, abbiamo creato i nostri profili identificativi su Twitter, Instagram e Facebook.

## STORYTELLER

Visto che dovevamo scegliere un tema e un progetto, abbiamo svolto delle ricerche e abbiamo scoperto alcuni dati sulle politiche di coesione all'interno della nostra regione Sicilia.

Ci siamo divisi in gruppi ognuno dei quali aveva a disposizione un computer. Abbiamo seguito la Lezione 1.1 insieme alla professoressa e così è cominciata la fase di DATA EXPEDITION. Ad ogni gruppo è stato consegnato uno schema-Canvas e così ogni gruppo ha iniziato a lavorare su quello schema.

Osservando e confrontando i diversi progetti che le politiche di coesione finanziano, abbiamo deciso di monitorare quello sull'asilo nido di Sant'Anna. Si è riflettuto sul fatto che il progetto ha lo scopo di offrire un servizio alle famiglie che abitano in periferia e in particolare alle donne per supportare e promuovere il welfare femminile.

In Italia gli asili sono presenti soprattutto nelle aree cittadine e rappresentano una sorta di "ultima spiaggia" per i genitori entrambi lavoratori. Dopo varie ricerche, abbiamo scoperto che il servizio di asilo nido comunale è stato istituito dalla Legge 1044 del 1971 come Servizio Sociale di interesse pubblico indirizzato "alla temporanea custodia dei bambini per assicurare una adeguata assistenza alla famiglia ed anche per facilitare l'accesso della donna al lavoro nel quadro di un completo sistema di sicurezza sociale".

Al fine di realizzare la costruzione e la gestione di almeno 3.800 asili-nido, lo Stato assegna alle regioni fondi speciali per la concessione di contributi in denaro ai comuni

Nella Città di Marsala ci sono solo due asili nido ubicati ad Amabilina e a Sappusi che accolgono in totale 127 bambini da 0 a 3 anni e la domanda delle famiglie è più elevata e che parecchie richieste rimangono insoddisfatte per mancanza di disponibilità quindi risulterebbe molto utile per il territorio e vantaggioso per le famiglie ottenere una implementazione di questo servizio pubblico di notevole importanza educativa e sociale.

## **ANALISTA E CODER**

Il progetto consiste nel riadattare e ampliare un immobile di proprietà del comune in C/da Sant'Anna (da qui il nome) da adibire a nuovo asilo idoneo ad ospitare 25 bambini.

La procedura per l'avvio dei lavori dell'asilo di Sant'Anna prevede un investimento di oltre 800 mila euro che oltre alla somma per lavori e forniture (quasi 650 mila euro), la Regione contribuirà anche alle spese di gestione per i primi tre anni (390 mila euro), in cui sono pure inclusi i costi per le attività didattiche pomeridiane dei bambini.

Prevalentemente si interverrà sugli impianti (condizionamento ed elettrico), con collocazione altresì di quello solare termico. Oltre alla pitturazione delle pareti, gli interventi coinvolgeranno anche l'area esterna: sarà interamente pavimentata, mentre sarà sistemata la zona parcheggio.

Il nostro gruppo si impegnerà a garantire la trasparenza delle procedure, sperando una collaborazione da parte degli Enti locali